



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 482 del 24/12/2025

Oggetto: PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 – ME_17805_Tusa “*Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest*” - Codice Caronte SI_1_17805. - Codice ReNDiS 19IRB18/G1 - CUP J39D16001780001.

Finanziamento intervento

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;



Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
Vista	la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: 'Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d'atto;
Visto	il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC';
Visto	il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC';
Visto	il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';
Vista	la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7';
Vista	la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
Vista	la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo

- ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';
- Vista** la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: 'Programmazione FSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (n.d.r. oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno ME_17805_Tusa "Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest" - Codice Caronte SI_1_17805 - Codice ReNDiS 19IRB18/G1, era tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 66/2023 e ss.mm.ii. concernenti il "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";



- Visto il Decreto n. 584 del 05/09/2017 con cui l'Arch. Francesco Longo, in servizio presso il Comune di Tusa, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto il Decreto Commissoriale n. 1269 del 18 settembre 2019 con cui, nell'ambito del progetto identificato con codice interno Patto per il Sud - ME_17805 Tusa "Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest nell'abitato di Castel di Tusa", Codice ReNDiS 19IR080/G1, si è disposto il finanziamento complessivo di € 168.940,00 comprensivo di oneri ed IVA, necessario all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto il decreto n. 57 del 15/01/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 5.416,57, ad integrazione di quanto già finanziato con il decreto n. 1269/2019 sopra citato;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. che, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESSE n. 25/2023 del 3 agosto 2023, relativamente all'intervento ME_17805_Tusa "Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest" - Codice Caronte SI_1_17805 - Codice ReNDiS 19IRB18/G1, il cui costo complessivo è pari a € 1.750.000,00, e in considerazione della somma, pari a € 174.356,57, già finanziata con i decreti n. 1269/2019 e n. 57/2020 sopra citati, ha previsto un importo pari a € 1.575.643,43;
- Visto il Progetto Esecutivo dell'intervento, corredata di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 24/02/2025 con prot. n. 2069 e successiva integrazione del 18/03/2025, acquisita agli atti in data 19/03/2025 con prot. n. 3091;
- Vista la nota del 01/04/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3880, con la quale il RUP ha trasmesso:
 - il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 27/03/2025 in contraddittorio con il progettista;
 - il Rapporto conclusivo sulla verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 27/03/2025;
 - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 27/03/2025;
- Ravvisata per tutto quanto sopra esposto, la necessità di procedere all'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico dell'intervento individuato con codice interno ME_17805_Tusa "Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest" - Codice Caronte SI_1_17805 - Codice ReNDiS 19IRB18/G1, il cui importo è pari ad € 1.498.238,04, come di seguito riportato:

ME 17805 TUSA - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO		
A	LAVORI	Importo
a.1	lavori a misura	950.308,99 €
a.2	di cui Costo della manodopera	303.031,61 €
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	21042,68 €
	A.1) Totale dei Lavori (a.1 + a.3)	971.351,67 €
	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1)	950.308,99 €
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)	213.697,37 €
b.2	Incentivi 2% sul Totale dei lavori (A.1) - art. 45 D.Lgs n. 36/2023 "Codice appalti"	19.427,03 €

b.3	Competenze professionali indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione (importo finanziato con Decr. Comm. N.1269/2019 e n. 57/2020)	174.356,57 €
b.4	Competenze tecniche per collaudo statico (oneri e iva inclusi)	11.860,89 €
b.5	Contributo ANAC (vedi Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023)	410,00 €
b.6	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	9.999,34 €
b.7	Imprevisti 10% sul Totale dei lavori (A.1)	97.135,17 €
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	526.886,37 €
	Totale A.1) + B)	1.498.238,04 €

Ritenuto di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile il progetto esecutivo identificato con codice interno ME_17805_Tusa "Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest" - Codice Caronte SI_1_17805 - Codice ReNDiS 19IRB18/G1, specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale";

Ritenuto necessario per l'immediata attuazione delle relative opere, di provvedere al relativo finanziamento per un importo pari ad € 1.323.881,47, a valere sulla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, atteso che con Decreti n. 1269/2019 e n. 57/2020 è già stato disposto il finanziamento della somma di € 174.356,57, a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di approvare in linea amministrativa, in attuazione della Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, il progetto esecutivo ed il seguente quadro economico dell'intervento individuato con il codice interno ME_17805_Tusa "Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest" - Codice Caronte SI_1_17805 - Codice ReNDiS 19IRB18/G1:

ME 17805 TUSA - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO		
A	LAVORI	Importo
a.1	lavori a misura	950.308,99 €
a.2	di cui Costo della manodopera	303.031,61 €
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	211.042,68 €
	A.1) Totale dei Lavori (a.1 + a.3)	971.351,67 €
	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1)	950.308,99 €
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)	213.697,37 €
b.2	Incentivi 2% sul Totale dei lavori (A.1) - art. 45 D.Lgs n. 36/2023 "Codice appalti"	19.427,03 €
b.3	Competenze professionali indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione (importo finanziato con Decr. Comm. N.1269/2019 e n. 57/2020)	174.356,57 €
b.4	Competenze tecniche per collaudo statico (oneri e iva inclusi)	11.860,89 €
b.5	Contributo ANAC (vedi Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023)	410,00 €
b.6	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	9.999,34 €
b.7	Imprevisti 10% sul Totale dei lavori (A.1)	97.135,17 €
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	526.886,37 €
	Totale A.1) + B)	1.498.238,04 €

- Articolo 3** Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile l'intervento oggetto del presente Decreto specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale".
- Articolo 4** Di finanziare il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo pari ad ad € 1.323.881,47, a valere sulla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, atteso che con Decreti n. 1269/2019 e n. 57/2020 è già stato disposto il finanziamento della somma di € 174.356,57, a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016.
- Articolo 5** Di specificare che l'importo di € 1.323.881,47 graverà sulle risorse finanziarie di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 7** Di provvedere all'impegno di spesa con successivo decreto, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, in relazione agli esiti del procedimento di gara.
- Articolo 8** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al MASE, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, al Dipartimento Regionale della Programmazione, al Sindaco del Comune di Tusa (ME), e alle aree Aree "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti" e "Monitoraggio e RIO" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)

